

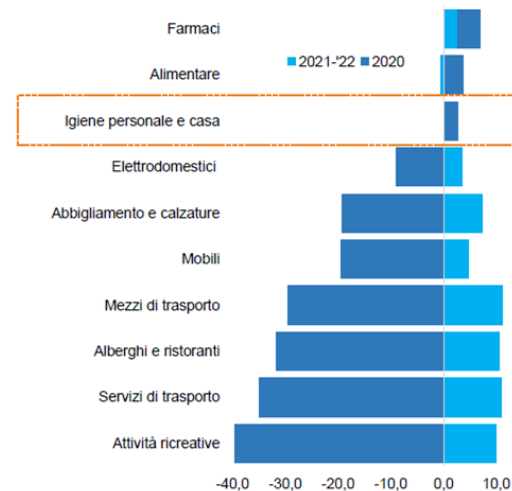
# Le previsioni di Prometeia: nel 2020 in crescita solo i beni essenziali

Prometeia registra maggiori criticità per i comparti di spesa legati alla socialità quali spettacoli, turismo e ristorazione che subiscono anche la mancata domanda dei turisti stranieri, e per i beni a elevato importo di spesa, come ad esempio i mezzi di trasporto e i prodotti voluttuari (abbigliamento e calzature).

In prospettiva, nel prossimo biennio si prevede:

- Alta attenzione alla salute e all'igiene manterranno elevate le spese per i farmaci (e i servizi sanitari) e i beni per la cura della persona e della casa (igiene, detergenza e nel medio termine cosmesi);
- La crisi dovrebbe accentuare le tendenze salutistiche e l'attenzione alla qualità delle spese alimentari, compatibilmente con i vincoli di reddito;

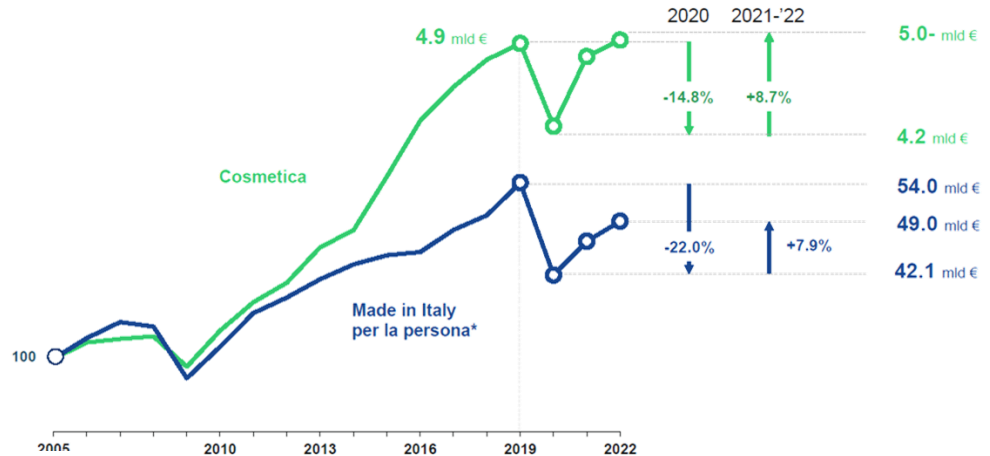
Consumi: evoluzione per comparto (Var. % a prezzi costanti)



- Rimarranno forti l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, smart working , acquisti online, fruizione di entertainment;
- Si riattiverà il processo di rinnovo dei beni durevoli destinati alla casa (mobili ed elettrodomestici) per adeguare gli ambienti alle nuove esigenze.

Lo scenario 2020-'22 della cosmetica: esportazioni italiane (prezzi correnti indici 2005=100 e CAGR di periodo)

«Si stima che la caduta del 2020 porterà l'export di prodotti cosmetici indietro di 4 anni, che diventano 7 per il Made in Italy per la persona»



\*Al netto della cosmetica (=abbigliamento, maglieria, calzetteria, pelletteria, calzature, oreficeria)